

Cortisonici all'ultima edizione? Unica speranza: nuovi sponsor

Data : 11 gennaio 2013



Cortisonici compie dieci anni, ma potrebbe non andare oltre. Il festival internazionale di cortometraggi si svolge ogni primavera, e soltanto lo scorso anno, in cinque giorni di proiezioni, **aveva portato in città a Varese oltre 7mila spettatori**, accorsi per vedere piccoli film che provenivano da tutto il mondo. Oltre a fare **un grande lavoro di formazione con le scuole e con centinaia di studenti.**

La prossima edizione, [in programma dal 19 al 23 marzo](#), **non è in discussione ma sarà fortemente ridimensionata:** a fronte un budget necessario di **circa 20mila euro**, ad oggi purtroppo ce ne sono solo 7mila. Il Comune di Varese ha tagliato il proprio contributo già ridotto lo scorso anno, **fermandosi a 5mila e 400 euro**, mentre **termina nel 2013 il progetto cortisonici LAB che ha avuto il sostegno di Fondazione Cariplo.**

L'allarme sulla situazione **è stato lanciato nei giorni scorsi su Twitter** dagli stessi organizzatori: «Dopo diverse risposte negative, abbiamo dichiarato il nostro sconforto **perché la situazione è paradossale** - spiegano dall'organizzazione -. Da una parte **il festival cresce in continuazione**, con la Televisione Svizzera che vuole collaborare con noi, portando i corti prodotti in Svizzera e facendo dei focus. A questo si aggiunge anche che per la selezione dei cortometraggi di quest'anno **ci sono arrivate opere che erano anche in concorso a Cannes e Venezia**, vuol dire che abbiamo guadagnato negli anni credito e credibilità. Dall'altra parte **sembra che la città non creda in questo progetto**, non riusciamo a trovare adeguati finanziamenti».

Ed ecco quindi la drastica decisione: l'edizione 2013 si farà, ma ridimensionata, **senza alcune importanti sezioni come i laboratori, e forse salterà anche la parte dedicata ai videoclip.** «Forse dovremo fare anche dei tagli in altri contenuti, ma stiamo cercando di capire come muoverci». Questa situazione **mette però un grande punto interrogativo sul futuro del festival internazionale:** «Se queste sono le risorse è molto difficile - spiegano con amarezza gli

organizzatori -. Per arrivare a fare questa decima edizione **dobbiamo bruciare il poco che abbiamo accantonato negli anni precedenti**. Se è così la situazione, per l'anno prossimo non ci mettiamo nemmeno a organizzarlo. Se prosciughiamo le risorse, **non abbiamo la possibilità di progettare un'altra annata»**.

Ecco quindi l'appello della speranza: «Siamo un gruppo di volontari che negli anni ha messo in piedi questa grande macchina, **non abbiamo bisogno di grandi budget e non siamo schizzinosi**. Cerchiamo sponsor che diventino partner, che se vogliono **possono anche collaborare**, cerchiamo qualcuno che con il proprio contributo creda in questi progetto e in quello che porta sul territorio. C'è ancora tempo per farsi avanti e noi ci vogliamo credere, **ma qualcuno ci deve aiutare per poter andare avanti»**.